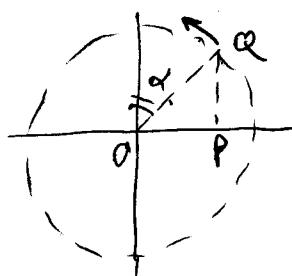


IL MOTO ARMONICO

DICESSI MOTO ARMONICO LA PROIEZIONE SU DIAMETRO DI UN PUNTO CHE SI MUOVE IN MOTO CIRCOLARE UNIFORME



$$\omega = \text{costante} \Rightarrow \overline{OP} = s = \overline{OQ} \text{ sen } \theta \Rightarrow s = s_0 \text{ sen}(\omega t)$$

SI PUÒ DIMOSTRARE CHE

$$a = -\omega^2 s$$

$$\text{E QUINDI CHE } F = ma = -\omega^2 m s$$

DUNQUE IL MOTO ARMONICO È UN MOTO TALE CHE IN ESSO LA FORZA HA NORMA PROPORTIONALE ALLO SPOSTAMENTO MA VERSO OPPONTO.

COME SI VIDE A SINISTRA, IL DIAGRAMMA DELLA VELOCITÀ È SFASATO DI UN QUARTO DI GIRO RISPETTO A QUELLO DI SPOSTAMENTO, E QUELLO DELL'ACCELERAZIONE È SFASATO DI MEZZO GIRO.

$$\text{SI DICE PULSAZIONE [rad/s]} \quad \omega = 2\pi f = \frac{2\pi}{T}$$

$$\text{SI DICE FREQUENZA [Hz = s^{-1}]} \quad f = \frac{1}{T}$$

T. È IL PERIODO [s]

SO È L'ELONGAZIONE [m]

SE NON PARTE DAL PUNTO DI MASSIMA ELONGAZIONE, IL MOTO È SFASATO DI UN ANGOLARE φ DERTO FAJE [rad]

$$s = s_0 \text{ sen}(\omega t + \phi)$$

APPLICAZIONI

①

SI DICE ELASTICO UN CORPO CHE DEFORMANDOSI SEGLIE LA LEGGE DI HOOKE:

$$\vec{F} = -k \vec{s}$$



LA FORZA È PROPORTIONALE ALLO SPOSTAMENTO ED HA VERSO OPPONTO, DUNQUE SODDISFA LA DEFINIZIONE PRECEDENTE. LA FORZA ELASTICA DÀ VITA AL MOTO ARMONICO.

$$a_0 = \frac{F}{m} = \frac{|ks|}{m} \quad \text{MA} \quad a_0 = s_0 \omega^2 \rightarrow \omega^2 = \frac{a_0}{s_0} = \frac{k s_0}{m s_0} = \frac{k}{m}$$

DA QUI $\omega = \sqrt{\frac{k}{m}}$ E $T = 2\pi \sqrt{\frac{m}{k}}$

PULSAZIONE E PERIODO DEL MOTO DOVUTO AD UNA FORZA ELASTICA

② PENDOLO. I TRIANGOLI IN FIGURA SONO SIMILI, PERCIÒ SI HA:

$$F_T = T, \quad F_{\parallel} : s = mg : l \Rightarrow F_{\parallel} = \left(\frac{mg}{l} \right) s$$

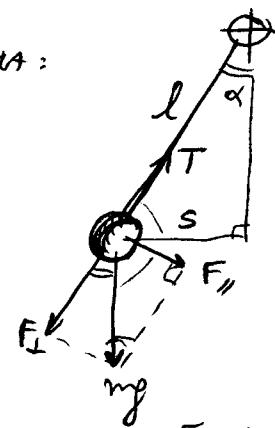
PERCIÒ OTTIENE UNA FORZA DEL TIPO $|F| = |ks|$ CON $k = \frac{mg}{l}$
È DIRETTA IN DIREZIONE OPPONTA AL MOTO. DUNQUE ESSA RISPETTA LA DEF. PRECEDENTE E DÀ VITA A UN MOTO ARMONICO
SE LE OSCILLAZIONI SONO PICCOLE (OSSERVAZIONE DI GALILEO GALILEI)

$$s = s_0 \text{ sen}(\omega t) \quad \text{CON} \quad \omega = \sqrt{\frac{k}{m}} = \sqrt{\frac{g}{l}}$$

DUNQUE $\omega = \sqrt{\frac{mg}{ml}} = \sqrt{\frac{g}{l}} \rightarrow T = 2\pi \sqrt{\frac{l}{g}}$

LE PICCOLE OSCILLAZIONI (CON ANGOLARE $< 5^\circ$) SONO PENDOLO ARMONICO CON LEGGE DEL MOTO:

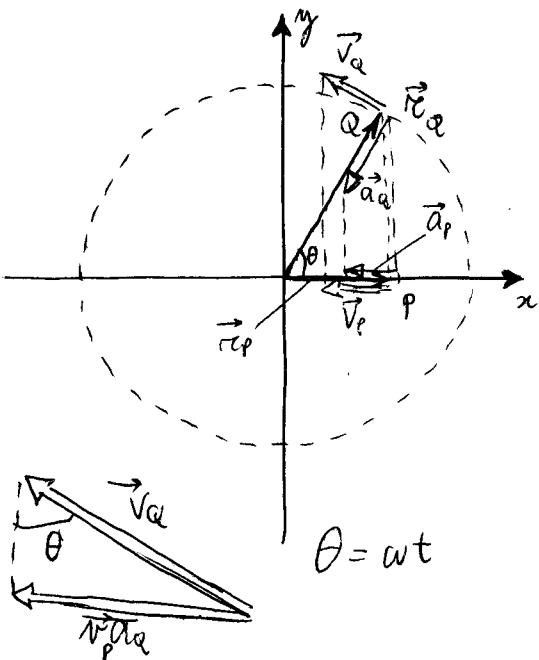
$$s = s_0 \text{ sen} \left(\sqrt{\frac{g}{l}} t \right)$$



SE α PICCOLO, $F_{\parallel} \approx$ ORIZZONTALE

MISURANDO IL PERIODO È POSSIBILE CALCOLARE L'ACCEL. DI GRAVITÀ LOCALE.

POSIZIONE, VELOCITÀ, ACCELERAZIONE NEL MOTO ARMONICO



IL MOTO ARMONICO È LA PROIEZIONE SUL DIA-METRO DEL MOTO DI UN PUNTO DELLA CIRCONFE-RENZA CHE SI MUOVE DI MOTO CIRCOLARE UNIFORME.

DI CONSEGUENZA IL VETTORE SPOSTAMENTO, IL VETTORE VELOCITÀ ED IL VETTORE ACCELERAZIONE NEL MOTO ARMONICO SONO LE PROIEZIONI DEI RE-SPETTIVI VETTORI NEL MOTO CIRCOLARE UNIFORME.

DAI DUE TRIANGOLI RETTANGOLI DISEGNATI QUI A FIANCO SI INFERRISCE PERCIO':

$$r_p = R \cos \theta = R \cos(\omega t)$$

$$v_p = -R \sin \theta = -\omega R \sin(\omega t)$$

$$a_p = -R \cos \theta = -\omega^2 R \cos(\omega t)$$

I SEgni meno si giustificano con il fatto che velocità ed accelerazione in figura appaiono diretti in senso opposto al vettore spostamento. La ve-locità nel moto circolare uniforme è ωR , l'accel. centripeta invece è $\omega^2 R$. Così come ora i grafici di r_p , v_p , a_p usando il metodo delle proiezioni:

COME SI VIDE, L'ACCELERAZIONE È SEMPRE OPPosta ALLO SPOTTA-MENO, MENTRE LA VELOCITÀ RISULTA SFASATA DI $\pi/2$:

